



**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA
REGIONE LOMBARDIA**

**Incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa
“Servizio di Medicina Legale”**

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA
COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE**

Di seguito viene descritto il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa Servizio di Medicina Legale dell'ASST di Monza, sia sotto un profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative, sia sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla funzione.

La concreta definizione del profilo tiene conto della programmazione regionale di quella aziendale, nonché delle attività e degli obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e a raggiungere.

Profilo oggettivo:

L'ASST di Monza, inserita nell'ambito territoriale dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brianza, è stata costituita da Regione Lombardia in seguito all'approvazione della Legge 23/2015. Con la recente DGR 3952/2020, è stato modificato l'assetto territoriale che, dal 1° gennaio 2021, comprende i Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta con una popolazione di circa 172.000 abitanti.

L'ASST di Monza conta circa 2.850 dipendenti ed ha un bilancio di circa 350 milioni di euro.

È Azienda di riferimento (unitamente alle altre strutture sanitarie dotate di posti letto accreditati) per il bacino di utenza della ATS Brianza (circa 1.200.000 abitanti distribuiti in 143 Comuni con una superficie di circa 1.210 km²) e svolge anche attività di Sanità penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Monza (DPCM 1/4/2008).

Tutte le strutture che la compongono vivono in simbiosi con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca: per questo l'Azienda è sempre più impegnata nel ruolo di Polo Universitario e nel consolidamento della propria posizione strategica di riferimento per l'alta specializzazione in Italia e in Europa.

L'Azienda, considerata struttura sanitaria di rilievo nazionale e di alta specializzazione, è impegnata sempre più a diventare un punto di riferimento di specializzazione avanzata in Italia e in Europa e a moltiplicare le sue eccellenze (fra le altre: ematologia pediatrica, lo studio e la cura dell'ipertensione e lo scompenso cardiaco, l'attività di trapianto delle cornee e di midollo osseo, la chirurgia dell'intestino, la chirurgia vitreo-retinica, il trattamento dei tumori ginecologici, la medicina radiagnostica). Inoltre, è sede di un Centro di Ricerca di fase 1, accreditato dall'AIFA.

Presso l'ASST di Monza è in essere il progetto di sperimentazione gestionale pubblico-privato con la Fondazione “Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma” per lo svolgimento delle sotto elencate attività sanitarie:

- a) Ostetricia (degenza, day surgery, sala operatoria, sala parto, ambulatori branca specialistica di Ostetricia);
- b) Pediatria (degenza, day hospital, ambulatorio di Pediatria, Smel specializzato Tettamanti);



c) Neonatologia – Patologia neonatale – T.I. neonatale (degenza, attività di rianimazione e terapia intensiva, ambulatorio di patologia neonatale).

L'organizzazione aziendale prevede 10 Dipartimenti, 59 Strutture Complesse e 85 Strutture Semplici e Semplici Dipartimentali.

I Dipartimenti Sanitari sono: Area Medica, Area Chirurgica, Neuroscienze, Cardio-toraco-vascolare, Servizi, Area di Salute Mentale e Dipendenze, Emergenza-Urgenza, Area delle cronicità, Direzione Sanitaria.

Il Presidio Ospedaliero di Monza, ubicato in Monza (MB) via G. Pergolesi 33, è sede di:

- EAS - Il Pronto Soccorso è Struttura organizzativa complessa afferente al Dipartimento di Emergenza Urgenza (POA con DELIBERAZIONE N° X / 6295 Seduta del 06/03/2017 recepito con Decreto aziendale n. 238 del 23.02.2017).
- CTS Rete Trauma Maggiore – Decreto Direzione Generale Sanità n. 8531 del 1.10.2012
- Centro di riferimento di II° livello nella Rete del Trauma complesso della mano e dell'arto superiore – Decreto Direzione Generale Sanità n. 358 del 23.1.2014 e Decreto Direzione Generale Sanità n. 4825 del 6.6.2014
- Centro di IV° livello della rete STEMI – DGR 1962 del 6.7.2011
- Centro Stroke di II° livello – Decreto 10068 del 18.9.2008
- Centro di III° livello per la Rete Emorragie digestive – Decreto Direzione Generale Sanità n. 5168 del 11.6.2012
- Sede di SPDC per la malattia mentale in fase acuta
- Centro regionale ECMO per il trattamento della sindrome da insufficienza respiratoria acuta grave e dello shock cardiogeno o arresto cardiaco refrattario – DGR 2562 del 2/12/2019
- Centro Hub per le patologie tempo dipendenti STEMI e STROKE – DGR 2906 dell'8/3/2020
- Centro Hub COVID 19 – DGR 3264 del 16/6/2020
- Centro di riferimento per le malattie rare dell'adulto
- Banca degli occhi (Centro Nazionale dei Trapianti)

È dotato complessivamente di:

- 836 posti letto accreditati (di cui 56 DH/DS) e 131 posti tecnici;
- un Blocco Operatorio con 24 sale operatorie;
- 2 sale di Emodinamica, 1 sala di Elettrofisiologia, 2 sale di Radiologia interventistica e 1 sala di Neuroradiologia.

Nel 2019 sono stati effettuati:

- n. 19.405 ricoveri ordinari con n. 169.810 giornate di degenza e n. 28.523 interventi chirurgici;
- n. 5.415 ricoveri diurni (day hospital/surgery) con n. 9.601 accessi;
- n. 2.317.083 prestazioni ambulatoriali, di cui MAC n. 48.396, BIC/BOCA n. 5.099;
- n. 106.941 (compreso il PS materno-infantile afferente a Fondazione MBBM) accessi di Pronto Soccorso.

I Presidi Territoriali erogano prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità, le cure intermedie e garantiscono le funzioni e le



prestazioni medico-legali. Inoltre erogano le prestazioni distrettuali fornite alle persone, tra cui: assistenza specialistica ambulatoriale; servizi per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze; servizi consultoriali; servizi per disabili, anziani, cronici e fragili; assistenza domiciliare integrata. Sono costituiti dalle seguenti strutture:

- Poliambulatorio di Brugherio;
- Distretto di Monza;
- Centro Polivalente per giovani policonsumatori;
- Centro Trattamento Tabagismo;
- NOA di Monza;
- SERD di Monza;
- U.O. Carcere di Monza;
- Consultorio Familiare Pubblico Monza.

PRIMI 18 DRG ASST MONZA - ANNO 2019		
DRG	Descrizione DRG	N. casi
87	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	797
14	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	754
359	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC	630
576	Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	602
127	Insufficienza cardiaca e shock	591
430	Psicosi	572
311	Interventi per via transuretrale senza CC	570
557	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	542
89	Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	503
558	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore	428
494	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	427
428	Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi	421
316	Insufficienza renale	408
36	Interventi sulla retina	379
125	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	365
544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	352
42	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	336
518	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA	313

Caratteristiche organizzative della struttura complessa:

Il Servizio di Medicina Legale afferisce al Dipartimento di Direzione Sanitaria.



Il Servizio è certificato ISO 9001:2008; è in corso estensione della certificazione con Bureau Veritas di ASST Monza.

Il Servizio svolge le seguenti funzioni garantendo la continuità delle attività, oltre che per i cittadini di ASST Monza, anche per i cittadini dell'ASST della Brianza nell'ambito di apposita convenzione come previsto dalla Regole di Sistema di Regione Lombardia:

- gestione della Commissione Medica Locale (CML) della Provincia di Monza e Brianza costituita nel 2008, il cui Presidente è il Direttore del Servizio e che effettua l'accertamento dei requisiti psico-fisici per la guida dei veicoli a motore: nel 2019 sono state effettuate 243 sessioni a fronte di 9.542 accertamenti sanitari. Le visite in CML per guida in stato di ebbrezza alcolica corrispondenti al 28,2% del totale delle patologie, rimangono la tipologia più numerosa, seguite dalle affezioni cardio-vascolari (26,5%) e dalle malattie del sistema nervoso centrale e periferico (10,3%). Il numero totale di utenti sottoposti ad accertamento sanitario per il conseguimento della patente di guida è stato pari a n° 228. Il n° totale di utenti sottoposti per revisione della validità della patente su richiesta della Prefettura è stato pari a 830 e i soggetti sottoposti ad accertamento per conferma della validità della patente di guida sono stati: 5.640;
- gestione e coordinamento delle attività relative al riconoscimento di invalidità civile (più di 5.000 domande pervenute nel 2019). La programmazione centralizzata e la cooperazione applicativa con INPS per tutti gli ambiti territoriali consente la Governance del processo con risultati molto positivi, sia per tempi di attesa, che nel 2019 sono stati di 8 giorni per le richieste urgenti e di 17 giorni per le richieste ordinarie, sia per contenimento costi;
- gestione della Commissione Unica Centralizzata per ogni accertamento previsto dalla normativa: idoneità lavorativa, dispensa dal servizio, ricorso avverso il giudizio di inidoneità al porto d'armi, partecipazione ai collegi ATS Brianza per ricorso avverso il giudizio del medico competente;
- gestione dell'applicazione della legge sull'indennizzo da vaccinazioni obbligatorie e da trasfusioni (L.210/92) in particolare fase istruttoria e concessoria con predisposizione di atti deliberativi;
- rappresentanza dell'Azienda presso organismi esterni, che richiedano la presenza qualificante di competenze specialistiche medico legali, ad es. gruppi di approfondimento tecnico regionale (tematiche medico legali) e del Comitato Tecnico provinciale per il collocamento lavorativo mirato di soggetti disabili, gruppi di lavoro con INPS, rapporti con Istituzioni;
- consulenza e collaborazione con la Direzione; linee di indirizzo, pareri medico legali, chiarimenti per Servizi aziendali o altri Enti (ASST, ATS, Enti Locali, Autorità Giudiziaria).

La normativa vigente (Legge 23/15) e le Regole di Gestione del Servizio Sociosanitario 2016 (DGR X/4702 del 29.12.2015), individuano nuove funzioni medico legali in dotazione ad ASST quali "certificativa" e "necroscopica", attribuendo nuove competenze al Servizio, mantenendo l'attuale assetto di struttura centrale.

Anche la L. 24/2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" ha declinato una normativa specifica in materia di responsabilità sanitaria, che conduce all'attribuzione al Servizio di Medicina Legale di nuove funzioni, con particolare riferimento al contenzioso sanitario ed agli eventi avversi. La gestione istruttoria degli aspetti medico legali relativi alla responsabilità professionale di natura sanitaria conferisce al Servizio in esame un ruolo fondamentale nell'ambito delle attività inerenti la gestione della sinistrosità, imponendo un costante



approccio ed una stretta integrazione con le altre funzioni e/ organismi aziendali che a diverso titolo si occupano della materia (tra gli altri il Risk Management, il Comitato Valutazione Sinistri “CVS” etc.) .

Il nuovo assetto definisce pertanto ulteriori campi di attività per il Servizio quali:

- implementazione della collaborazione/integrazione tra settore aziendale polo ospedaliero e rete territoriale;
- coordinamento/gestione attività certificatoria monocratica e attività necroscopica;
- collaborazione/ partecipazione ad organismi, collegi aziendali, interaziendali e regionali inerenti aspetti sanitari, sociosanitari e sociali;
- ampliamento delle competenze dell’attuale Commissione Unica Centralizzata (concessione del contrassegno speciale di circolazione ed esenzione dall’utilizzo delle cinture di sicurezza);
- implementazione della collaborazione con Enti universitari per la ricerca, approfondimento e aggiornamento di tematiche di interesse della sanità pubblica e produzione di documenti a valore scientifico, nonché per la formazione del personale;
- attività istruttoria in materia di responsabilità sanitaria e relative problematiche legali;
- supporto e partecipazione al Comitato Valutazioni Sinistri, al Comitato “ristretto” ed al Gruppo di coordinamento per la Gestione del Rischio;
- svolgimento di attività peritale sia in sede stragiudiziale che giudiziale e partecipazione all’attività autoptica medico legale;
- supporto e collaborazione alle strutture aziendali ed al personale sanitario per problematiche medico legali, procedure aziendali, percorsi clinico-assistenziali e linee guida.

La caratteristica vocazione interdisciplinare, propria della formazione specialistica medico legale, le funzioni di trasversalità del Servizio, la conoscenza delle problematiche sul territorio, rendono possibile, quale utile contributo aziendale, prestazioni a garanzia di un’integrazione dell’offerta sanitaria e sociosanitaria con quella sociale di competenza delle autonomie locali, come previsto dalla normativa vigente e conferiscono al Servizio un potenziale ruolo di relais e interfaccia tra gli attori coinvolti.

Profilo soggettivo:

La gestione delle attività sopra descritte ed il perseguimento degli obiettivi aziendali presuppongono che il Direttore della struttura complessa Servizio di Medicina Legale sia in possesso di documentate competenze professionali ed elevate competenze tecnico-organizzative e manageriali nelle seguenti aree di attività:

- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di medicina legale (certificazione monocratica, certificazione collegiale, commissione invalidi civili, commissione patenti, collegi medici);
- conoscenza del contesto normativo/regolamentare europeo, nazionale e regionale di riferimento;
- conoscenza della corretta applicazione delle procedure;
- consolidata esperienza nell’ambito della gestione della responsabilità sanitaria professionale;



- possesso di competenze tecnico specialistiche con particolare riguardo alla gestione medico-legale dei sinistri, alla loro valutazione, alla quantificazione delle menomazioni, collaborando con le funzioni aziendali per l'identificazione dei rischi clinici e l'adozione delle misure preventive;
- conoscenza dei dati di interesse medico legale e più in generale di quelli epidemiologici, della letteratura più importante e delle principali novità scientifiche, dottrinali e giurisprudenziali nel settore di pertinenza;
- esperienza di consulenze tecniche sia nell'ambito civile che penale, compresi gli accertamenti autoptici;
- conoscenza ed utilizzo degli strumenti di graduazione delle posizioni, valutazione e gestione delle risorse umane;
- capacità e competenze lavorative in collaborazione con le altre strutture aziendali in una visione organizzativa funzionale;
- conoscenza dei principali dati e indicatori di attività relativi ad una struttura complessa e di dipartimento, degli strumenti di budget, negoziazione, monitoraggio, rispetto e rendicontazione del budget assegnato;
- capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati alla Direzione Strategica ed ai propri collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di gestire il fabbisogno di risorse umane identificando e proponendo alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi (analisi del fabbisogno, sulla base delle attività assegnate dalla Direzione, nonché sulla base della esistente richiesta);
- capacità di gestire le risorse umane nell'ottica dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali, dell'acquisizione di responsabilità e dello sviluppo della professionalità dei propri collaboratori.